

# **NON PIÙ SOLE. Azioni integrate di prevenzione e contrasto alla violenza di genere contro le donne.**

**Progetto finanziato da Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, 2016-2017**

## **Scheda Progetto**

**Titolo NON PIÙ SOLE. Azioni integrate di prevenzione e contrasto alla violenza di genere contro le donne.**

**Data di inizio 01/09/2016 Data di fine 31/08/2017**

### ***Premessa***

Le Associazioni promotrici del progetto riconoscono la violenza contro le donne come un fenomeno strutturale, con origini culturali e frutto di relazioni storicamente diseguali tra il genere femminile e quello maschile. Tali premesse richiedono che il contrasto al fenomeno della violenza di genere non si limiti alla realizzazione di interventi di protezione delle donne vittime, bensì si strutturi con interventi diversificati che, coinvolgendo varie categorie di persone, promuovano il cambiamento del paradigma dominante che vede l'uomo agire sopraffazioni sulla donna utilizzando la violenza come strumento per mantenere il potere. Per questo sono state individuate quattro aree d'intervento: protezione e sostegno per donne vittime di violenza, informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, interventi di educazione al genere per studenti e studentesse degli istituti della Città Metropolitana, formazione delle figure professionali coinvolte nel percorso di tutela della donna.

### **Contesto**

I progressi ottenuti nel campo della prevenzione e del contrasto del fenomeno sono numerosi, ma il lavoro da svolgere è ancora molto. L'indagine sulla Sicurezza delle donne, condotta dall'Istat tra maggio e dicembre 2014, infatti, mostra che la violenza contro le donne è ancora un fenomeno ampio e diffuso, 6 milioni 788 mila donne in Italia hanno subito, nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni. In Emilia Romagna sono 3301 le donne che, avendo subito violenza, hanno telefonato o si sono presentate direttamente a una Casa o a un Centro antiviolenza del Coordinamento regionale nell'anno 2014. I bisogni espressi dalle donne che si rivolgono ai Centri sono: ascolto e accettazione priva di giudizio, consulenza legale, consulenza psicologica per l'elaborazione dei traumi subiti, costruzione di una rete sociale di supporto.

### **Obiettivi**

L'obiettivo generale del progetto è contrastare la violenza di genere e il fenomeno dello stalking nel territorio di Bologna e Provincia, sostenendo, mediante specifici e qualificati percorsi, l'emancipazione delle donne da tali situazioni. Ciò è reso possibile dalla messa in rete delle competenze possedute da ciascuno dai quattro Centri Antiviolenza promotori dell'azione progettuale, con un consistente e innovativo impegno per la costruzioni di sinergie che rafforzino il sistema di tutela delle donne nel territorio metropolitano.

Obiettivo specifico è il rafforzamento dell'efficacia dei luoghi di tutela presenti sul territorio che, grazie alla competenza delle équipes, offrano un servizio di qualità volto all'accompagnamento delle donne in percorsi di uscita dalla violenza. Spazi che desiderano essere anche luoghi di formazione ed educazione per la prevenzione e l'emersione del fenomeno, in particolare attraverso azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione.

## Azioni progettuali

**Azione 1** Coordinamento: creazione di un gruppo di lavoro che coinvolga tutte le Associazioni per la gestione delle attività, la messa in rete delle competenze e il monitoraggio del progetto.

**Azione 2** Protezione e sostegno: azioni di supporto, individuali e di gruppo, dirette alle donne vittime di violenza. Consulenza legale, consulenza psicologica e realizzazione di laboratori di gruppo di elaborazione del trauma attraverso comunicazione non verbale.

**Azione 3** Informazione e sensibilizzazione: azioni di diffusione alla cittadinanza di informazioni per incrementare la conoscenza e la consapevolezza rispetto al fenomeno della violenza. Cineforum e Dibattito.

**Azione 4** Educazione nelle scuole: interventi di educazione alla parità di genere negli istituti scolastici e produzione di opuscoli informativi per studenti e studentesse.

**Azione 5** Formazione alle professioniste e ai professionisti coinvolti nel sistema di protezione delle donne vittime di violenza. Percorsi di formazione e diffusione di scheda tecnica per le Forze dell'Ordine

## Risultati attesi

Il progetto rafforza la collaborazione tra i Centri Antiviolenza determinando il consolidamento della rete dei servizi coinvolti nella tutela delle donne vittime di violenza, implementandone la capacità di fornire risposte adeguate a bisogni complessi.

Le azioni di informazioni messe in campo grazie al progetto, integrate a quelle svolte quotidianamente dai Centri Antiviolenza, aumentano il numero di donne che chiedono aiuto presso i gli sportelli perché in grado di riconoscere la violenza e consapevoli della presenza di presidi territoriali di aiuto. Le azioni dirette di protezione e sostegno delle donne e la formazione dei/delle professionisti/e incrementano il livello di tutela delle donne vittime di violenza mediante la costruzione di interventi integrati, individuali e collettivi. Le azioni di sensibilizzazione e di educazione rendono i Centri spazi di incontro, di riflessione, di condivisione e di promozione di un cambiamento culturale necessario alla prevenzione del fenomeno.

## Partner progetto

Associazione promotrice MondoDonna

Partner Udi Bologna, SOS Donna Bologna, PerleDonne Imola.